ItaliaOggi

Martedì 17/03/2015

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Pierluigi Magnaschi

Diffusione Testata
41.297

Ftse Mib +0,96%, spread su a 90 pb. Euro 1,045, poi risale sopra 1,06 sul dollaro

Continua l'ottimismo di borsa

Ancora sull'onda dell'avvio del Qe da parte della Bce

L'ottava di borsa ha aperto le contrattazioni ancora nel segno dell'ottimismo, che ha caratterizzato gli scambi della settimana scorsa. Tutte le borse hanno segnato guadagni. Secondo gli analisti, questo momento risente ancora dalle considerazioni degli operatori sugli effetti positivi per l'economia, derivanti dal calo dell'euro, a sua volta condizionato dall'avvio del Qe da parte della Banca centrale europea.

Il Ftse Mib ha chiuso a 22.930 punti, +0,96%, ma lontano dal massimo di giornata a 23.006 punti. Bene anche Dax (+2,24%), Cac-40 (+1,01%), Ftse 100 (+0,94%) e Ibex (+0,73%) A metà seduta, a New York, il Dow Jones segnava +1,01%, l'S%P 500 +0,98%, il Nasdaq Composite +0,81%, sostenuti dai deboli dati macro (indice Empire state manufacturing di marzo a 6,9 punti, dai 7,78 di febbraio, indice manifatturiero a 6,90 punti a marzo dai 7,78 di febbraio, produzione industriale di febbraio a +0,1%, contro un atteso +0,2%). Secondo gli analisti, questi dati potrebbero ritardare il primo rialzo dei tassi da parte della Fed.

Quanto allo spread Btp-Bund, ha proseguito per tutta la giornata in sostanziale equilibrio. Solo sul finale ha registrato una leggera impennata e ha chiuso a 90 punti base, con un rendimento dell'1,18%.

A piazza Affari, hanno chiuso in crescita Exor (+4,61%), Fca (+1,28%), Salvatore Ferragamo (+4,29%), Atlantia (+3,1%), Azimut (+2,88%). Tra i bancari, in luce Popolare Milano (+3,01%), Intesa Sanpaolo (+3,08%), Ubi banca (+1,48%), Unicredit (+1,45%) e Banco popolare (+0,71%). In calo Banca Mps (-1,02%), Mediobanca (-0,34%) e Bper (-0,19%). Vendite su Saipem (-4,15%) e su Eni (-2,18%), appesantite dal calo del prezzo del greggio.

Sul resto del listino molto bene Safilo (+7,78%), dopo il piano al 2020, Class editori (+5,12%), Fidia (+36%), Mutuionline (+9,8%), El.En (+6,66%), dopo i conti oltre le attese, Engineering (+5,35%), anch'essa dopo i dati.

Quanto all'euro, ha chiuso sotto quota 1,06 dollari, dopo aver toccato un nuovo minimo da 12 anni a 1,0456 sui mercati asiatici. La moneta europea è passata di mano a 1,0576 dollari; il massimo di giornata è stato 1,0616, livello recuperato nel tardo pomeriggio. Euro-yen a 128,28 e dollaro-yen a 121,30.

Infine il petrolio, ancora in ribasso: a metà seduta, a New York, il Wti segnava 43,31 dollari (42,85 dollari il minimo di giornata), contro i 53,25 dollari del Brent a Londra (52,76 in mattinata).

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.